Un'iniziativa della Banca Toscana

L'economia della Maremma verso il 2000

Il convegno oggi nel salone della Cciaa

C'E' attesa, a Grosseto, per il convegno promosso dalla Banca Toscana («L'economia della Maremma da qui al 2000: consolidare i risultati e promuovere nuovo sviluppo», ne è il tema) che verrà ospitato a partire dalla 13,50 nel salone della Camera di Commercio.

Un convegno di assoluto interesse, vuoi per il tema, vuoi per la 'firma' di chi l'ha promosso. E, va aggiunto, reso possibile, probabilmete, per la presenza nel consiglio di amministrazione della Banca Toscana, di un grossetano dinamico come l'avv. Luciano Giorgi.

I lavori verranno aperti, secondo il programma, dal Presidente della Camera di Commercio, Achille Giusti, e porterà poi il suo saluto il Presidente del consiglio di amministrazione della BancaToscana, senatore Giuseppe Bartolomei. Quindi tre relazioni. La prima del dottor Fabio Taiti, amministratore delegato della Banca Toscana che farà il «quadro attuale e prospettico della economia maremmana»; la seconda del professor Giovanni Galizzi, docente dell'Università di Firenze, il quale affronterà il tema della agricoltura, sottolineandone il problemi e le prospettive di imprenditoria e di mercato; la terza del professor Emilio Bécheri, docente della Università di Firenze, che parlerà su turismo ed agriturismo.

Gli interventi nel dibattito si prevedono numerosi.

Già risultano iscritti il dottor Rossi Cattrè, direttore generale dell'Istituto di Credito Agrario per la Toscana, nonchè, per citare i grossetani, Roberto Magi, Fabio Ciampoli, Marcello Romani, Rolando Casini, Eliseo Martelli, Giuliano Arcioni, Lorenzo Izzo, la signora Spinola Malfatti, ed ovviamente il sindaco della città, Flavio Tattarini.

Abusi a Squartapaglia, l'assessore Bonsanti non ha dubbi

«Molte di quelle villette non saranno condonabili»

L'amministratore si dice contrario all'adozione di un piano di recupero urbanistico proposto da Giunta. Il problema sarà approfondito dalla quarta commissione

QUALE sarà il futuro del mini-villaggio abusivo di Squartapaglia? Il condono lo legittimerà, o arriveranno le ruspe a far piazza pulita?

Dall'affermazione dell'assessore all'Urbanistica, Roberto Bonsanti, «una parte consistente delle costruzioni abusive realizzate a Squartapaglia non sono condonabili», si evince che probabile si verificheranno ambedue le eventualità anche se ancora non se ne conosce la proporzione.

Poco propenso a sostenere l'adozione di un piano di recupero urbanistico, che, secondo Giunta, si renderebbe necessario nel caso in cui le villette dovessero rimanere in piedi, Bonsanti afferma: «Ho già avuto modo di occuparmi di tale proposta in un incontro avvenuto qualche mese fa presso la sede dell'assessorato, con alcuni dei cittadini direttamente interessati, accompagnati da un professionista locale. Come ebbi già modo di rilevare in tale occasione, mi sembrano essenzialmente due le motivazioni che rendono difficile l'accoglimento di tale proposta: la prima, del resto già rilevata giustamente da Giunta, è relativa al fatto che il piano di recupero è operante solo nel caso di abusi condonabili e cioè in questo caso realizzati prima del 1° ottobre 1983; nella zona di Squartapaglia, a seguito degli accertamenti costanti e ripetuti dei Vigili Urbani, che a norma del regolamento edilizio e delle attribuzioni e competenze della ristrutturazione sono gli agenti preposti alla vigilanza e al controllo del territorio, l'amministrazione comunale è in grado di stabilire con oggettività e chiarezza quali costruzioni possono essere oggetto di sanatoria e quali no».

Una delle 'villette' che sono state costruite a Squartapaglia

«Da questi atti emerge prosegue Bonsanti -, e gli interessati ne sono pienamente consapevoli, che una parte consistente di tali costruzioni non sono condonabili».

La seconda considerazione che renderebbe difficile l'accoglimento della proposta, secondo l'assessore, è quella relativa al fatto «che non mi sembra ricorrano, per un complesso tutto sommato modesto, non più di una dozzina di costruzioni (è questo il numero di quelle destinate a rimanere in piedi? **n.d.r.**), gli estremi dell'adozione di un piano urbanistico così come nucleato dalla legge, che dovrebbe tra l'altro ricevere l'approvazione regionale».

«Concordo tuttavia - conclude Bonsanti - sull'opportunità di un approfondimento, da operarsi in via preliminare in sede di commissione consiliare, che potrà avvenire alla scadenza del 31 marzo, data per la quale avremo tutti gli elementi a disposizione».

Ancora una volta è stata presa di mira la cappella della «Misericordia»

Danno alle fiamme gli arredi religiosi all'interno della chiesa di un cimitero

ENNESIMO atto vandalico nella chiesa del cimitero della «Misericordia», in via Aurelia Nord, dove questa volta persone inqualificabili non si sono accontentate di rubare le elemosina, ma hanno trovato il modo di provocare un incendio che ha provocato danni per oltre 10 milioni di lire.

Il fatto è accaduto nella note fra mercoledì e giovedi; come in precedenti occasioni i delinquenti sono entrati all'interno del cimitero o scavalcando il cancello di ingresso, oppure passando dal più appartato lato che da sulla ferrovia. Una volta dentro è stata forzata la porta della chiesa, quindi è iniziata la ricerca del denaro delle offerte che, viste le precedenti esperienze, i dirigenti dell'Arciconfraternita di Misericordia, avevano provveduto a mettere all'interno di una piccola cassaforte.

Impossibilitati a prendere il denaro, i componenti la banda si sono sfogati contro gli oggetti sacri dell'altare; li hanno accatastati quindi hanno appiccato il fuoco che, propagandosi, ha danneggiato anche sedie e panche.

Sono andati completamente distrutti tre messali, un pannello di legno pregiato, un drappo di seta, tre seggiole di legno, un tavolinetto antico, ompolline, un portamessale in argento, una tappeto, piante arnamentali. Il fuoco ha poi danneggiato le pareti della chiesa e tutto l'arredo, oltre a rendere inservibile sia l'impianto elettrico che quello sonoro.

Di quanto era accaduto se ne sono accorti alcuni muratori che stanno effettuando dei lavori all'interno del cimitero i quali hanno notato il fumo uscire dalle finestre della chiesa. La Confraternità di Misericordia ha presntanto denuncia alla Questura che sta svolgendo indagini per risalire ai responsabili del gesto.

Da parte sua il presidente della Misericordia, Lido Scotto, ha rilasciato una dichiarazione con la quale «deplora il fatto compiuto da ignoti i quali sono ormai abituati a questi atti vandalici prendendo di mira l'Arciconfraternita che da secoli svolge attività di volontariato nel settore dell'assistenza ai cittadini grossetani».

Le scorrerie notturne, non poco tempo fa, avevano interessato anche alcune scuole elementari e materne del capoluogo.

Sentenza del Tribunale della Libertà

Rimane in carcere Piero Vongher

DOPO due ore di camera di consiglio, il Tribunale della Liberta di Grosseto ha respinto l'istanza di libertà provvisoria per Piero Vongher, ex sindaco di Orbetello.

La richiesta era stata avanzata nei giorni scorsi dal difensore di Vongher, l'avv. Giuseppe Consolo di Roma, all'indomani dell'interrogatorio del suo assistito che si trova ancora nel carcere di Civitavecchia.

Insieme a Piero Vongher era finisto in carcere, nei giorni scorsi, anche l'ex vice sindaco della cittadina lagunare, Giuliano Paolini. I mandati di cattura erano stati firmati dal giudice istruttore di Grosseto, dott. De Simone, nel corso di un'inchiesta che prese avvio nell'autunno del 1983 e che riguarda l'attività amministrativa pubblica dei due uomini politici; nell'inchiesta sono poi coinvolte numerose altre persone, tanto che nel fascicolo processuale comparirebbero una trentina di nomi.

A Vongher e Paolini viene contestata una lunga serie di reati e tutti gli addebiti sono previsti con l'aggravante della continuazione e con quella del concorso di complici.

Presso Ravi, ieri mattina alle 11,30

Incidente sull'Aurelia, moribondo un uomo

GRAVISSIMO un uomo rimasto vittima, ieri mattina verso le 11,30, di un incidente sull'Aurelia, presso Ravi.

Renato Funiciello, 47 anni, di Roma percorreva l'Aurelia in direzione di Livorno a bordo di una Lancia 1600, quando, nell'abbordare una curva, sbandava a causa del fondo reso viscido dalla pioggia invadendo l'opposta corsia di marcia proprio mentre sopraggiungeva un autocarro condotto dal grossetano Alfonso Montagnani, 59 anni, residente nel capoluogo in via Menghetti. L'urto era inevitabile.

Il Funiciello è stato soccorso da automobilisti di passaggio e, successivamente, trasportato all'ospedale della Misericordia con l'autoambulanza di Ravi. I sanitari del nosocomio maremmano gli riscontravano un trauma toracico ed addominale e ne disponevano il ricovero nel centro di rianimazione. La prognosi è riservata. I rilievi sono stati effettuati dai Carabinieri di Ravi.

Una donna arrestata in un bar

Morde un carabiniere e finisce in carcere

I CARABINIERI hanno arrestato Teresa Di Blasio, 39 anni, residente a Formia. La donna avrebbe avuto un alterco all'interno di un bar cittadino e quando è intervenuta una pattuglia dei carabinieri, per placare gli animi, Teresa Di Blasio si sarebbe rivolta con frasi irriguardose nei confronti dei militi uno dei quali è stato morso ad una mano.

Un incendio ha provocato circa sei milioni di danni nella vecchia sede del sugherificio «Etruria» di Follonica che sorge nella zona del Capannino.

Le fiamme si sono sviluppate, ieri pomeriggio verso le 14, nel locale della caldaia dello stabilimento. Sembra che alla base dell'incidente ci sia stato un corto circuito nell'impianto elettrico del bruciatore. Le fiamme si sono estese anche ad un locale adiacente, adibito a forno. L'allarme è stato dato da un operaio. Sono intervenuti i vigili del fuoco.

PRONTO INTERVENTO
CARABINIERI 112

2 APPUNTAMENTI DA NON PERDERE NEL «BUONGIORNO IN MUSICA»!!!

ORE 09,35: OROSCOPO DI PETER VAN WOOD
ORE 11,00: CLICK OBBIETTIVO DONNA

SULLA TUA RADIO GRIFO

Protestano i consiglieri Dc, Bellini, Bellettini e Querci

A Barbanella traffico difficoltoso

BEN venga il sottopassaggio a Barbanella, ma, nel frattempo, cosa farà l'Amministrazione comunale per risolvere i gravi problemi di circolazione che rimarranno sul tappeto ancora per lungo tempo?

Se lo chiedono, all'indomani dell'intervista rilasciata dall'assessore Papa con la quale si comunicava che il Comune ha avanzato un progetto di realizzazione di un sottopassaggio stradale alla linea ferroviaria con la conseguente eliminazione del passaggio a livello, i consiglieri comunali della Dc, Bellettini, Bellini e Querci.

Gli esponenti Dc chiedono al sindaco che venga data risposta ad una loro interrogazione, che risale al 5 dicembre '85, nella quale ponevano l'accento sul «caos che si è venuto a creare nell'incrocio fra la via Aurelia, viale Monterosa e via Monte Labro» dopo l'apertura della mini-variante. In particolare, secondo i democristiani, sembra «poco comprensibile all'uomo della strada il segnale di dare precedenza collocato sulla via Aurelia che è strada statale rispetto alle altre vie cittadine che vi si immettono e colpisce il fatto che si blocchi il traffico della statale n.1 ad appena una cinquantina di metri dal passaggio a livello che, già di per se stesso, intasa la circolazione urbana ed extraurbana». Sotto accusa anche la segnaletica orizzontale «già mezza cancellata in una zona fra le più transitate e fra le più buie della città».

AZIENDA
GRUPPO I.F.I.

leader nel settore culturale per potenziamento linee marketing pubbliche relazioni, affida ad ambosessi diplomati, schede sondaggio opinioni per Grosseto e provincia. Il periodo di collaborazione è richiesto per i mesi di: Marzo - Aprile - Maggio - Giugno - Luglio. Gli interessati possono telefonare per appuntamento selettivo il giorno sabato 22 febbraio al n. 20385 o presentarsi nello stesso giorno c/o Bompiani - P.zza La Palma 9 - Grosseto.

A GROSSETO LO SPORT È DIVENTATO

Secondo la Comunità Montana dovrà intervenire la Cee

La Regione non ha soldi per aiutare gli olivicoltori

Le gelate dell'anno scorso hanno provocato un danno che supera i quattro miliardi mettendo in ginocchio la già precaria realtà economica della comunità amiatina

LA Comunità Montana dell'Amiata ha richiesto, sollecitata dai coltivatori della zona, dai Comuni e dalle organizzazioni di categoria, un incontro con i Prefetti di Siena e Grosseto e con il Ministro dell'agricoltura per esporre la grave situazione delle aziende agricole, che, danneggiate dagli eventi atmosferici del 1985 (gelate e siccità), vedono affievolirsi giorno dopo giorno, le prospettive di ricostituzione del patrimonio perduto.

Chiedono, inoltre, il recupero di quel reddito, che, in zone montane come l'Amiata, è appena sufficiente alla sopravvivenza in periodi di normalità ed il cui depauperamento metterà i lavoratori della terra in una situazione di crisi lunga e di difficile risoluzione.

La nota, che informa dell'iniziativa dell'ente comunitario, fa anche il punto sullo stato del programma di pronto intervento, che si è concluso in maniera positiva e delle domande di credito di conduzione per la ricostituzione delle anticipazioni, che si vanno evolvendo secondo le previsioni, grazie anche all'accordo stipulato tra Regione Toscana e gli Istituti bancari, i quali hanno anticipato i prestiti per un semestre, senza pretendere il riconoscimento della valuta retroattiva.

Restano, invece, da definire pressochè totalmente le domande avanzate in riferimento all'art.4 della legge 198-85, quelle relative, cioè, alla ristrutturazione degli oliveti. Le domande sono molte: hanno toccato quota 2.000, per un importo complessivo di oltre 4 miliardi e mezzo.

Se si pensa che a livello regionale le istanze sono 46 mila, con un fabbisogno finanziario di 260 miliardi e che la Regione Toscana può, al momento, contare su una assegnazione ministeriale di 26 miliardi, appaiono evidenti non solo la gravità della situazione agricola dell'Amiata, ma anche i riverberi affatto negativi sull'indotto e su tutti gli altri comparti connessi ai prodotti della terra.

«E' dunque indilazionabile - sostiene la nota del presidente della Comunità Montana, Ramacciotti - sollecitare una rapida approvazione del regolamento Cee, per le ricostituzioni olivicole ed operare, affinchè il Ministro dell'agricoltura pretenda che tale documento sia discusso ed approvato nella prossima sessione comunitaria, prevista verso la fine del mese di febbraio».

«Una rapida approvazione di questo atto comunitario, che dovrebbe prevedere dei contributi almeno pari a quelli della legge 198-85, - si sostiene nel documento - consentirebbe di rispondere più facilmente alle attese dei coltivatori ed al loro impegno mirato al ripristino ed alla qualificazione della nostra olivicoltura».

Alberto Bonelli

Protesta il Pci di Casteldelpiano

«Viabilità nel caos e l'Anas non fa nulla»

LA questione viabilità è argomento principe fra le popolazioni dell'Amiata che, alle soglie del 21° Secolo (d.C.), calcano ancora le vie costruite nel periodo etrusco-romano, i cui percorsi, da allora, non sono stati mai adattati alle esigenze dei traffici moderni.

La Comunità Montana ha cominciato ad interessarsi del problema da qualche tempo; si è mossa la Provincia di Grosseto nella passata legislatura; sono venute sollecitazioni da parte del consigliere provinciale Dc, Mario Rotellini ed ora è la volta del capogruppo consiliare Pci al Comune di Casteldelpiano, Alvaro Giannelli che, in un'interpellanza, chiede di sollecitare l'Anas ad effettuare i lavori di manutenzione straordinaria e le modifiche «utili a rendere agibile e non pericoloso il transito sulla statale n.323, dai Tepolini ai Cappuccini, con particolare attenzione alla modifica già approvata sul piano tecnico tra il cimitero comunale e la borgata Leccio».

La nota del Pci ricorda, inoltre, che «nelle precedenti legislature il Consiglio comunale di Casteldelpiano deliberò all'unanimità, la richiesta urgente della correzione ai ponti della Casella, della Vella e del Piombato, con risanamento a monte delle borgate Leccio e Pian del Ballo, ottenendo la realizzazione delle opere per una spesa di 500 milioni».

A.B.

Grande successo di un premio che si fonda sui giudizi degli studenti. Difficile la scelta

Concorso letterario alla media «Leonardo da Vinci»

Conquista grandi e piccini la semplicità di Mario Lodi

IN un'Italia stracolma di premi letterari, di concorsi, di riconoscimenti artistici, nasce spesso il dubbio della credibilità di queste testimonianze.

C'è insomma in molti una latente riserva e parecchi dubbi sull'effettivo valore delle opere premiate e degli autori. C'è però un'isola felice, una piccola «repubblica scolastica», dove da tre anni, sono i ragazzi stessi a svolgere il difficile ruolo di critici e di giurati di un premio.

Un premio forse minore per quanto concerne pubblicizzazione e spettacolarità, ma non meno importante dei vari «Campiello», «Strega» e così via, per serietà e significato.

Stiamo parlando del premio «Alunni Scuola Media Leonardo da Vinci» per il miglior libro di narrativa.

Nei giorni scorsi, dopo aver nel corso di un intero anno scolastico letto attentamente tre lavori: «Un'infanzia italiana», «Il corvo» e «Vivere soli», questa verde giuria, tramite il preside dell'istituto, professor Celata, ha reso nota la propria scelta, dichiarando vincitore lo scrittore Mario Lodi che presentava il romanzo «Il corvo».

Un autore interessante, per quel suo modo semplice, ma profondo con cui riesce a trattare e portare a galla i sentimenti, i dubbi, la condanna alla violenza, il rispetto dell'uomo; quell'insieme di stati d'animo che rappresentano, insomma, l'essenza stessa dell'esistenza.

I ragazzi hanno così apprezzato la «filosofia» del libro, sono entrati nei personaggi, soffrendo, palpitando, sentendosi partecipi di quelle storie. Hanno avvertito di trovarsi a colloquio con una parte di se stessi e del resto, il libro è nato attraverso i ragazzi cui Lodi insegnava. Pertanto la sensazione non poteva che essere quella. Una pedagogia particolare, che ci riporta alla mente certe idee di Don Milani. Un educatore «rivoluzionario», o meglio un «minatore» del sentimento, che è riuscito a trovare la giusta sintonia con i ragazzi, portandoli a costruire vicende, fatti, avvenimenti, personaggi affiorati dal suo vissuto insegnando loro così, quasi come in un gioco, il gusto del narrare.

Alla presenza del Provveditore agli Studi dott.a Maria Grazia Rossi Valle, del sindaco Flavio Tattarini, di insegnanti, di studenti e di numerose autorità nell'aula magna della scuola di Piazza de Maria, la personalità dello scrittore si è andata ancor più a delineare.

Un premio dunque da guardare con stima e simpatia, auspicando che nelle prossime edizioni non sia solo «cosa d'istituto», ma dell'intera città. L'iniziativa lo merita e la serietà con la quale i ragazzi si sono avvicinati alla difficile arte della scelta, dimostra la sua bontà e la sua credibilità.

paolo pisani

Il pittore sardo espone a Scansano

Le opere di Chessa parlano alla fantasia

UNA mostra del pittore sardo Antonio Chessa è in corso di svolgimento nella Sala municipale di Scansano, con il patrocinio dell'Amministrazione comunale.

La manifestazione, che sta riscuotendo notevole successo, si concluderà domenica prossima. Chessa espone alcune grandi tele, diversi ritratti immaginari finemente eseguiti e delle piccole cose di ottima fattura, che rappresentano in massima parte soggetti dell'avifauna locale.

Si tratta di opere di notevole livello estettico, dove si ritrovano i valori di un itinerario poetico, con pulsioni di natura etica e quelle di un appassionato impegno civile. La conformazione caratteriale originaria dell'artista sardo, volta alla contemplazione ed alla riflessione, ci conduce con garbo anche se con fermezza verso un giudizio sereno, se pur severo, nei confronti dell'uomo che coarta da sempre l'uomo.

Il disegno è inoltre pregevole (Giuseppe Chessa è anche grafico), il pittore sardo struttura le immagini metafisiche che colloca in uno spazio figurativo classico, ma con una resa puntigliosa e minuziosa di particolari saturi di rimembranze quattrocentesche e mittle-europee.

Un linguaggio pittorico, quello di Chessa, che, se ci rimanda a concezioni storico-artistiche datate, è certamente molto personale, spinto com'è da sollecitazioni ironico-satiriche e volto poeticamente (con l'accanimento dell'uomo che nonostante tutto crede profondamente nell'uomo) alla disanima di problemi pertinenti ed attinenti ai rapporti fra soggetto ed oggetto, fra potere costituito e cittadino, fra il senso etico individuale e la morale ricorrente.

Mostra sulla natura, presentazione ai professori

LA mostra dal titolo «La natura al lavoro», che aprirà i battenti al pubblico lunedì mattina, sarà presentata agli insegnanti oggi pomeriggio alle 17, al Cassero, sede dell'iniziativa.

L'assessorato alla Pubblica Istruzione sottolinea l'importanza dell'appuntamento che permetterà agli insegnanti di acquisire importanti informazioni per guidare gli allievi alla visita della mostra. Parlerà il prof. Vittorio Parisi che ha curato l'allestimento italiano della mostra che è esposta stabilmente al British Museum di Londra.

L'inaugurazione ufficiale è in programma per domani mattina alle 11. La mostra rimarrà aperta tutte le mattine dalle 9 alle 13 per le scuole; il lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 16 alle 19 per il pubblico e la domenica alle 10 alle 12.

Convegno della Cisl e corso della Caritas

SI conclude oggi, venerdì, il convegno provinciale organizzato dalla Federscuola Cisl, nei locali dell'Istituto Tecnico Commerciale in via Sicilia. Il programma odierno prevede, alle 16, la relazione del dott. Giuseppe Mandorli, il dibattito e, quindi, la relazione conclusiva del dott. Pietro Talamo.

Prosegue, intanto, alla Sala Friuli il corso di aggiornamento e formazione sul problema dell'handicap, organizzato dalla Caritas diocesana. I disturbi neurologici sono il tema della conversazione di oggi. Parleranno il dott. Romano Fabbrizzi e la terapista Elisa Sicola. In particolare saranno trattati i seguenti aspetti: cause neurologiche dell'handicap, disturbi neuromotori e tecniche psicomotorie.

Il corso si concluderà il 18 aprile.

PER LA PUBBLICITA' VISIVA E FONICA ALLO STADIO DI BASEBALL «R. JANNELLA» DI GROSSETO rivolgersi alla

AMC

A. MANZONI & C.

VIA BONGHI, 1 - GROSSETO
TEL. 0564 - 28052

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER GROSSETO E PROVINCIA DELLA SOCIETA'

BBC Grosseto

RITROVI

NIGHT CLUB

CAPRICCIO

MARINA DI GROSSETO
Via Verdi, 18 - Tel 34718

Dal 1° febbraio, chiuso per restauri del locale.

NEW LINE

Orbetello Scalo - Tel 862139

Sabato 22 Febbraio serata di liscio con l'orchestra spettacolo «CERONI». Discoteca nelle altre sale. Domenica pomeriggio Discoteca. Servizio Bar.

FORRA PIPER

ARCILLE - Tel 99 80 05

Sabato 22 febbraio veglionissimo del liscio con il complesso «MIRELLA E IL TRIO MARINO». Musica Revival anni '60 liscio. Per i buongustai specialità tipiche del locale, grigliate e pizzeria.

Discoteca MAILY

Via Aurelia KM 152
Località Voltoncino
Albinia - GR tel 0564 - 871275

Venerdì, sabato e domenica «Discoteca» con NINO E ANDREA.

NIGHT CLUB

«CHEZ DANI»

V.le Europa GR - Tel. 41 56 09

Apertura ore 22. Tutte le sere Piano bar, attrazioni internazionali (chiuso lunedì).

CHARLY'S CLUB

VIDEO DISCOTECA

Venerdì ingresso sconto ARCI. Sabato ingresso L. 10.000.

SALA EDEN

Sabato 22 e domenica 23 febbraio ore 21 serate danzanti con il complesso «I LUNATICI di Siena». Prezzo d'ingresso consueto. Domenica pomeriggio giovani in discoteca e videodiscoteca. D.J. LUCIANO e ANDREA.

Discoteca SERENELLA

MANCIANO Tel 0564 / 62 00 41

Tutti i sabato sera ore 21 Discoteca. Pomeriggio ore 15 discoteca.

CLUB 72

GROSSETO

Ballo in «Discoteca» tutti venerdì ingresso gratuito alle signore. Sabato ingresso gratuito a tutti. Domenica «Discoteca».

DISCOTECA - PIANO BAR

GI

Via Guerrazzi, 1 GR - Tel 41 52 77

Giovedì sabato e domenica sera Discoteca. Venerdì sera Musica revival e Piano bar con il «DUO M.F.». Musica e spettacolo.

IL COVO

Loc. Sant'Andrea Magliano - GR
Tel 0564 - 592426 - 592019

Sabato 22 serata di liscio con «I POSTER FOLK» funziona Snak bar. Prenotazioni tel. 592019 - 592426.

STUDIO 54

FOLLONICA

Sabato 22 ore 21 tutti in discoteca con i migliori dj. Domenica 23 ore 15.30 lo STUDIO 54 vi aspetta in discoteca. Sera ore 21.30 ultimo veglione di carnevale con selezione della reginetta del carnevaletto follonichese.

LA BUONA TAVOLA

ROSTICCERIA
PIZZERIA - TAVOLA CALDA

«I 3 LAMPIONI»

Via Adamello 87/89 - GR Tel 21224

Menù da asporto, piatti tipici della cucina maremmana e specialità di pesce. Tavola calda, aperto dalle ore 12 in poi... pizzeria aperta dalle ore 12 alle 24. (chiuso il lunedì).

ROSTICCERIA

«LO SPELLUZZICO»

Via Trieste, 14 - GR - Tel 410152

NUOVA APERTURA
Piatti tipici maremmani. Specialità di mare. Menù da asporto, dall'antipasto al dessert. Su ordinazione preparazione per banchetti e cestini da viaggio. Orario 8.00/14.30 17/19.30 (chiuso mercoledì).

MORIS PUB

MARINA DI GROSSETO
Via Boccaccio 20 - Tel 34 620

LOCALE RINNOVATO
Locale giovane, elegante, per tutti, Birreria, pizzeria, primi e secondi piatti, il locale ideale anche solo per ritrovarsi. Il locale rimane aperto tutto il giorno fino a tarda notte. (Chiuso il martedì).

RISTORANTE

«DANUBIO BLU»

Via Cavour, 8 GROSSETO
Tel 41 21 11 / 41 19 88

Il DANUBIO BLU con la sua cucina nazionale ed internazionale, con i suoi vari ambienti caratteristici, risolve ogni vostra esigenza, dalla cena intima al pranzo nunziale, può ospitare oltre 200 persone, aperto ore: 12-15 e 19-23 (chiuso il Mercoledì).

Prese la squadra in un momento particolarmente nero

Vitti, predicando tranquillità ha rimesso in sesto il Marina

Il mister dei gialloneri mette in particolare evidenza l'organizzazione del club L'importanza di aver seguito da vicino i metodi di preparazione di Trapattoni

CARLO Vitti, allenatore del Marina: età 45 anni, una moglie, la signora Adele, una figlia diciannovenne diplomata quale operatrice turistica (ancora in cerca di prima occupazione), confermato per la stagione dal consiglio direttivo della società presieduta da Sergio Franchini.

Una persona tranquilla, ma con le idee chiare e certi ideali sportivi cui non rinuncia. Il tecnico è subentrato al più noto Filippo Andretta nel periodo nero della squadra, che era partita come una delle favorite, stentando invece a trovare la giusta cadenza.

Il «cambio», una sorpresa per Vitti, avvenne subito prima della partita con il Porto Ercole (1 dicembre dello scorso anno). Da allora il Marina ha fatto molti passi in avanti, riconquistando pur con fatica tante posizioni in classifica e dimostrandosi compagine quadrata e non facile da superare.

Creare un clima di tranquillità è oltre che un pallino, uno dei pregi di questo tecnico, proveniente dal settore giovanile della stessa società. Il suo curriculum non è molto nutrito, ma è allenatore dal 1975 ed è stato a Magliano (in Seconda categoria), poi a Talamone ed Arcille (in Terza categoria).

Vitti e Trapattoni

Quello di Talamone è un periodo che Vitti ricorda con particolare nostalgia, anche perchè vi ha conosciuto Trapattoni, il tecnico che rappresenta il suo ideale modello professionale. Inoltre, durante il periodo passato nella cittadina,, ha avuto l'opportunità di recarsi a Villar Perosa (ritiro della Juventus) dove, in due stagioni diverse, ha potuto assistere ai metodi di preparazione messi in atto proprio da Trapattoni. «Una bella lezione, sopratutto psicologica ha detto Vitti - che non dimenticherò tanto facilmente. Certo, a loro, non fanno difetto i mezzi».

Come si trova ora, quale allenatore del Marina?

E' un altro dei periodi «felici» della mia vita di tecnico e di uomo. Ben poche società in questa categoria possono vantare una organizzazione così efficiente. Ora che l'ambiente ha ritrovato la fiducia, posso affermare di aver raggiunto una condizione ottimale nei rapporti con i giocatori e con i dirigenti.

Cosa ha in più questa società, secondo lei?

Non si può parlare di più o di meno. Attualmente c'è la tranquillità per lavorare ed è importante, ma ci sono anche altre cose. Per esempio, abbiamo un medico sociale, il dottor Sergio De Santis (primario chirurgo all'ospedale di Montalcino), il quale, oltre ad essere un appassionato ed un tifoso, segue tutte le partite e spesso ripara rapidamente i piccoli danni fisici che capitano agli atleti. Inoltre, un collaboratore prezioso come Claudio Carnesecchi (il secondo), non si trova facilmente. E' il massimo, credo, per una squadra di dilettanti.

pieffe

Fra i bomber della Promozione

Il biancorosso Meacci è salito a quota «8 gol»

In vetta sempre De Carlo del Fucecchio

MEACCI si è mosso nella classifica cannonieri di Promozione salendo a quota 8.

12 reti: Del Carlo (Fucecchio).

9 reti: Ricoveri (Tuttocalzatura).

8 reti: Lisi (Fucecchio); Meacci (Grosseto).

7 reti: Antonelli (Bozzano); Zei (Folgor); Lotti (Perignano); Morini (Ponsacco).

6 reti: Baggiani (Argentario); Morelli (Bozzano); Roventini (Calzaturieri); Alessandrelli (Grosseto); Russo (Orbetello); Cencini (Perignano); Lombardi (Ponsacco); Disegni (Venturina).

5 reti: Bonuccelli (Cascina); Tarrini (Perignano); Giannoni e Marsili (Venturina).

4 reti: Petrucci e Scotto (Arg.); Puvia (Bozzano); Riccio (Calzaturieri); Lazzeri (Camaiore); Pucci (Folgor); Verona (Grosseto); Bazzi e Ferretti (Picchi); Barsanti e Scaletta (Ponte); Giannoni Piero e Malentacchi (Venturina).

3 reti: Valenti (Argentario); Silva e Lauro (Bozzano); Macelloni (Calzaturieri); Macchioni (Cascina); Franceschelli, Grotti e Ricci (Orb.); Galletti (Perignano); Mantovani (Ponsacco); Luporini (Ponte a Moriano); Fagni (Tuttocalzatura); Noferi (Venturina); Fenzi, Fratini e Gigoni (Volterrana).

Meacci

Al Panathlon stasera conferenza sul pugilato

QUESTA sera, all'Hotel Lorena, è in programma un convivio del Panathlon Club Grosseto, alla presidenza del quale è stata di recente confermata per acclamazione la signora Anna Maria Banchi Bonari.

La serata sarà imperniata sulla relazione del socio, prof. Andrea Sellari Franceschini (ex-presidente della Pugilistica Grossetana), che tratterà degli avvenimenti caratterizzanti il periodo della sua gestione. E' infatti prevista stasera la partecipazione di numerosi ospiti, che operano nel settore tecnico e dirigenziale del pugilato.

In apertura di serata sarà inoltre presentato, discusso e sottoposto ad approvazione societaria, il rendiconto finanziario 1985. Poi, il Panathlon Club farà gli auguri al generale Giuseppe Giustini ed alla signora Anna Maria, che hanno festeggiato mercoledì 19 le nozze d'oro.

Infine, ed è un motivo di notevole soddisfazione per il sodalizio maremmano, il presidente onorario del Panathlon, avv. Reginaldo Monticelli, è stato insignito di una ulteriore carica di presidente onorario, questa volta da parte della Società Maremmana Corse Cavalli.

Svolta ieri la fase provinciale nonostante le avverse condizioni meteorologiche

Tutti i risultati della corsa campestre valida per i Giochi della Gioventù 1986

Gli ammessi alla fase nazionale di Conegliano La «Pascoli» e la «Galilei» sugli scudi

Si sono svolte ieri al Campo Scuola «Zauli» le fasi provinciali di corsa campestre per i Giochi della Gioventù. Accedono direttamente alle fasi nazionali in programma a Conegliano Veneto il 23 marzo il primo classificato Rossano Fiami di Capalbio e Alessandra Tontoranelli della Media «Ungaretti» e le prime due squadre: la media «Galilei» per le ragazze (Benelli, Bai, Capitani) e la «Pascoli» per i ragazzi (Croci, Galli, Politi).

Di seguito il dettaglio della manifestazione diviso per categorie:

Ragazzi «A» individuale: 1) Rossano Fiami (Capalbio); 2) Carlo Scolari (Da Vinci); 3) Enrico Spano (Da Vinci); 4) Raffaello Fanteria (Porto Ercole); 5) Pietro Rossi (Fattori); 6) Alberto Ferri (Fattori); 7) Simone Piani (Alighieri); 8) Alessandro Martinelli (Alighieri); 9) Eremiti (Santa Fiora); 10; Alberto Pesucci (Campagnatico); 11) Luca Menichetti (Santa Fiora); 12) Roberto Rusci (Paganico); 13) Andrea Ottavi (Capalbio); 14) Paolo Fanciulli (Giglio); 15) Massimiliano Dondoli (Gavorrano); 16) Giuseppe Greco (Capalbio).

Sempre nutrita la presenza alle corse campestri

Ragazze «A» individuale: 1) Alessandra Tontoranelli (Ungaretti); 2) Valentina Ricciarelli (Alighieri); 3) Michela Olivi (Capalbio); 4) Maria Teresa De Pirro (Santo Stefano); 5) Serena Severi (Galilei); 6) Debora Urbano (Galilei); 7) Simonetta Innocenti (Ungaretti); 8) Marta Righeschi (Da Vinci); 9) Raffaella Bruni (Campagnatico); 10) Laura Murzi (Gavorrano); 11) Francesca Carnicelli (Vico); 12) Sabrina Matteini (Santa Fiora); 13) Jole Galgani (Santa Fiora); 14) Barbara Lorenzoni (Santa Fiora).

Ragazzi «A» squadre: 1) Raffaele Gaggioli (Castiglione); 2) Roberto Fiacchi (Galilei); 3) Gianni Bicocchi (Galilei); 4) Marco Zambernardi (Castiglione); 5) Massimiliano Politi (Pascoli); 6) Adriano Galli (Pascoli); 7) Andrea Pierangioli (Da Vinci); 8) Ernesto Croci (Pascoli); 9) Antonello Garosi (Manciano); 10) Emiliano De Pasquale (Ungaretti); 11) Michele Neri (Scarlino); 12) Alberto Pratesi (Manciano); 13) (Scarlino); 14) Luciano Pietrobono (Galilei); 15) Fabrizio Allegro (Vinci).

Ragazze «A» squadre: 1) Monica Ceccarelli (Vico); 2) Moira Benelli (Galilei); 3) Simona Capitani (Galilei); 4) Daniela Bai (Galilei); 5) Lucia Rossi (Vico); 6) Silvia Bargagli (Galieli); 7) Stefania Chipa (Galilei); 8) Maria Chiara Giomi (Vico); 9) Assunta Cercola (S. Stefano); 10) Silvia Calvani (Galieli); 11) Claudia Corsi (Vinci); 12) Monia Zambernardi (Castiglione); 13) Marcella Santelli (Capalbio); 14) Gabriella Franco (Alighieri); 15) Giulia Corti (Da Vinci).

Ragazzi «B»: 1) Filippo Rossi (Vico); 2) Andrea Carotto (Da Vinci); 3) Leonardo Buttulle (Capalbio); 4) Paolo Zullo (Alighieri); 5) Paolo Capoduri (Ungaretti); 6) Enrico Fiorenzani (Scarlino); 7) Raffaele Gottaroli (Scarlino); 8) Cristiano Ricci (Alighieri); 9) Alessio Milani (Castiglione); 10) Marco Nocciolini (Castiglione); 11) Massimiliano Colò (Galilei); 12) Stefano Pecchi (Alighieri); 13) Paolo Cillerai (Castiglione); 14) Michele Cinelli (Campagnatico); 15) Vincenzo Foglia (Galilei).

Ragazze «B»: 1) Alexandra Pinzuti (Da Vinci); 2) Daniela Rossi (Vico); 3) Angela Riccardi (Galilei); 4) Claudia Ceccarelli (Vico); 5) Jessica Giannini (Da Vinci); 6) Marì Caruso (Gavorrano); 7) Michela Paganucci (Galilei); 8) Serena Gallorini (Vico); 9) Irene Nencini (Galilei); 10) Laura Petrucci (Da Vinci); 11) Gloria Corti (Da Vinci); 12) Anna Nieto (Porto Ercole); 13) Chiara Gallorini (Vico); 14) Laura Masi (Fattori); 15) Monia Tocchi (Castiglione).

A Porto Ercole l'errore di Carotti ha decretato la sconfitta

Per il Casteldelpiano la salvezza è una meta sempre più lontana

CONTINUA la stasi della classifica per il Casteldelpiano, che ritorna da Porto Ercole con un sacco di preoccupazioni per una salvezza sempre più evanescente.

Ed è solo una consolazione del tutto platonica constatare che i giallorossi, nonostante le numerose assenze (Ticci, Burroni, Paradiso e, all'ultimo momento anche Benedetti) sarebbero potuti uscire imbattuti dal campo del Promontorio, se non fosse capitato a Carotti il malaugurato infortunio, che propiziava il secondo gol degli ospitanti (stop sulla linea di porta con la palla che assumeva uno stranissimo effetto andando a scuotere la rete del rientrante Riccò).

Le premesse essenziali per conquistare un risultato di parità esistevano tutte: il pubblico si comportava in modo corretto e non si abbandonava ad atteggiamenti impietosi verso una squadra assetata di punti, a causa della precaria posizione che occupa nella graduatoria; gli atleti di casa, pur giocando con determinazione, facevano ricorso solo alle doti tecnico-agonistiche ed evitavano colpi proibiti, che potevano apparire maramaldeschi.

Diamo atto volentieri di questa cavalleria sportiva messa in mostra dalla compagine e dal pubblico di Porto Ercole, molto diversa da altra di segno opposto, che tifosi e giocatori castelpianesi hanno dovuto, qualche volta, subire in talune gare esterne ed anche interne.

Per concludere, un'altra annotazione positiva, che rende meno cocente la sconfitta: la prova lodevole del diciottenne Asta (al suo primo impegno totale in una gara del campionato di Prima categoria), di Renaioli, di Maccabruni e di Sani, recuperato in extremis.

Alberto Bonelli

L'elenco dei giocatori convocati nella rappresentativa

Squalifiche minime in «Terza» decise dal giudice Tito Donati

NUMEROSE ma non eclatanti le squalifiche comminate in questa settimana dal giudice sportivo provinciale Tito Donati, che era coadiuvato dal vice Spallone e da Criscuolo (Aia-Sa).

Due i dirigenti «puniti»: Giampiero Dominici (S.Quirico) inibito fino al 3 marzo prossimo e Enzo Spadi (Roccastrada), che tornerà sui campi di gioco il 17 marzo. Il Roccastrada, poi, oltre a 4 giocatori ed un dirigente squalificati, è stata multata di 25 mila lire per il comportamento del pubblico.

Queste invece le squalifiche per i giocatori. Per due giornate di gara: Marco Buzzetti (Talamone) e Andrea Boncioli (Roccastrada). Per una giornata, compresi i non espulsi dal campo ed i recidivi in ammonizioni: Vincenzo Zappia, Enzo Campani, Paolo Iacopucci, Massimo Gianfaldoni (Salivoli); Federico Boncioli, Paolo Leoni, Roberto Ciummei (Roccastrada); David Temperini (Follonica Mare), Renzo Carmellini (Roselle), Claudio Corti (Cinigiano); Massimo Martini (Boccheggiano), Alberto Sansoni (Paganico), Walter Bonini (Montiano), Fariello Pifferi (S.Quirico), Feliciano Gagliardi (Marsiliana).

Intanto, per il Torneo delle province «Trofeo Giuseppe Pucci», riservato a calciatori di Terza categoria, il preparatore Roberto Mucci, in vista della gara in programma il 26 febbraio prossimo a Rispescia contro la Rappresentativa Provinciale di Pisa, ha convocato: Angelini e Catocci (Arcille); Tavarnesi e Pimpinelli (Braccagni); Fallani e Piccini (Cinigiano); Montorsi e Gestri (Paganico); Ferrari e Conti (Roccatederighi); Marretti (Maglianese), Lazzeretti (Rispescia), Fanciulli (Aegilium), Bonini (Montiano), Daddario (Montepescali) e Ferrari (Roccastrada).

Nota della sezione orbetellana del sindacato pensionati

I lavori nell'ex Pacchioni devono avere sollecito inizio

Un invito rivolto a tutto il consiglio comunale perchè non trovi degli imprevisti ostacoli l'avvio delle procedure della gara di appalto di questa ristrutturazione

ORBETELLO - La sezione di Orbetello del sindacato pensionati italiani mostra, attraverso un comunicato stampa, la propria preoccupazione per le sorti del progetto per la realizzazione del centro sociale per anziani che dovrebbe sorgere nell'area dell'ex Pacchioni.

«Il sindacato pensionati italiani - esordisce il documento presentato nei giorni scorsi dalla sezione orbetellana - sentite le dichiarazioni nell'ultimo consiglio comunale fatte dal sindaco a nome della giunta, relative alla definizione dell'iter burocratico della realizzazione del centro sociale, esprime fiducia nell'operato della giunta, quando il lavoro sin qui fatto rispetta gli impegni ed i tempi precedentemente assunti nell'assemblea fatta con gli anziani di Orbetello».

«Nel contempo, il sindacato pensionati italiani - Cgil fa appello a tutte le forze politiche orbetellane, affinchè non facciano mancare il loro apporto nel prossimo consiglio comunale per l'atto decisivo già annunciato, che darà avvio alla gara di appalto per l'inizio dei lavori».

La nota presentata dalla sezione lagunare del sindacato confederale dei pensionati, continua esprimendo la fiducia del sindacato «nel senso di responsabilità di tutte le forze politiche, quali rappresentanti di tutta la cittadinanza». Gli anziani, augurandosi che venga accolto il loro invito, ringraziano, a chiusura del comunicato, «tutte le forze politiche che si adopereranno in tal senso».

I rappresentanti sindacali dei pensionati, in pratica, sperano che le minacce di assenteismo e chiusura del dialogo fatte dalle forze di minoranze nel corso dell'ultima riunione del consiglio comunale, svoltasi lunedì nella cittadina lagunare, non vengano attuate e, di conseguenza, possano finalmente avere inizio i lavori per la ristrutturazione dell'edificio dell'ex Pacchioni. L'avvio delle procedure per la gara di appalto dell'opera, come ricorda lo stesso comunicato dei pensionati, dovrebbe prendere vita con un atto del prossimo consiglio comunale. A tale scopo il sindacato pensionati italiani - Cgil invita tutte le forze politiche a dare il proprio contributo al dibattito su questo tema.

Il centro sociale per anziano ormai da molti anni occupa uno dei primi posti tra i problemi cui dare rapida soluzione nella cittadina lagunare. Dopo tanti rinvii, ostacoli e lungaggini burocratiche, il progetto tra non molto potrà entrare nella fase della realizzazione dell'opera. Sarebbe un grave errore non consentire che un centro sociale possa avviarsi sulla strada della sua concretizzazioni.

Per gli anziani di Orbetello e ditorni il centro sociale della cittadina lagunare sarebbe un ottimo sistema per evitare il distacco totale dell'anziano dalla realtà in cui per tanti anni ha vissuto, cosa attualmente necessaria per coloro che si rifugiano nei centro sociali presenti nella zona collinare.

Inoltre il centro sociale orbetellano all'ex Pacchioni potrebbe positivamente integrarsi con gli istituti per anziani a carattere privato che già esistono nel comprensorio delle «Colline dell'Albegna», ma che, da soli, non possono certo rispondere alle numerose richieste di assistenza che vengono loro inoltrate.

Si sono costituite in comitato

Settanta famiglie di Semproniano contestano la Sip

«Vogliamo il telefono», e scrivono al ministro

SEMPRONIANO - Odissea telefonica per una settantina di famiglie di Semproniano che sono in attesa dell'allaccio degli apparecchi da oltre tre anni.

Stanchi di promesse che finora si sono dimostrate vane, gli interessati si sono riuniti in comitato ed hanno scritto al ministro delle telecomunicazioni, ai parlamentari della provincia, al consiglio regionale, al sindaco di Semproniano ed ai capigruppo consiliari, per manifestare la loro protesta e per ottenere, finalmente, la soluzione del loro problema.

«La necessità e l'indispensabilità di questa gente - si legge nel documento a firma del comitato - di essere dotati del telefono, oltre ad essere determinata dalle normali esigenze della vita di tutti i giorni, è resa ancora più accentuata dal fatto che questi cittadini che abitano lontano da ogni centro, distano trenta chilometri dal più vicino ospedale e da tutte quelle strutture relative al servizio sanitario e ad altri servizi. Va tenuto, inoltre, presente che fra queste strutture e il territorio di Semproniano non esiste alcun collegamento di trasporto pubblico».

Su questo problema i cittadini del paese maremmano, già nel mese di marzo dell'anno scorso avanzarono un sollecito alla direzione della Sip di Firenze che, con una lettera, calmò gli animi, assicurando che il problema sarebbe stato risolto con l'attivazione di tutte le nuove utenze entro il 1985.

Nel mese di dicembre la Sip chiamò gli interessati per la firma del relativo contratto in modo da dare il via ai lavori per collegare tutti gli apparecchi di nuova istallazione. A questo punto della vicenda al danno si aggiunge la beffa: gli apparecchi vennero stallati ma non collegati e da allora sono sempre senza voce.

«Il 1985 si è chiuso ed il 1986 sta per entrare nel terzo mese e gli allacci telefonici - affermano ancora gli abitanti di Semproniano, manifestando tutta la loro indignazione ed il loro rammarico - non solo non sono stati effettuati, ma, purtroppo, allo stato delle cose, nulla lascia prevedere che la messa in esercizio delle nuove utenze abbia una data ben definita».

Domenica il congresso Pci ad Albinia

ALBINIA - Si terrà domenica prossima il congresso di sezione del Partito Comunista Italiano, che fa seguito a quello di Orbetello e delle altre sezioni del comprensorio «Colline dell'Albegna», tutti in preparazione al congresso provinciale previsto per i primi di marzo.

Durante il meeting albiniese, si parlerà, oltre alla discussione delle tesi congressuali, di occupazione, di problemi ambientalistici e della situazione del comune orbetellano alla luce degli ultimi avvenimenti. I lavori, che si svolgeranno presso la locale sezione del Pci, si apriranno alle ore 9 con una relazione del segretario uscente Floriano Magni e si protrarranno per tutta la giornata.

Si terrà nei locali del Supercinema

In tre serate il festival 'Lagoon'

ORBETELLO - E' in corso di organizzazione, nella cittadina lagunare, la quarta edizione del «Festival Lagoon», manifestazione canora riservata a tutti i gruppi e cantanti solisti senza contratto discografico. Il concorso si svolgerà nei locali del Supercinema di Orbetello, anche se sono al valglio degli organizzatori altre platee, e sarà articolato in tre serate.

I partecipanti alla fase finale verranno scelti da una selezione radiofonica a cura di Radio Maremma Argentario, una delle più ascoltate emittenti private della Costa d'Argento, che provvederà a scegliere i migliori dodici 'cantanti o gruppi solisti'. I selezionati saranno suddivisi in due gruppi di sei, mentre i primi tre di ogni serata parteciperanno alla finalissima. Il vincitore, poi, potrà pubblicare un 45 giri per l'Orca Production. Alla serata finale, come è accaduto nelle passate edizioni, parteciperanno anche ospiti molto conosciuti in campo nazionale.

Tutto quindi fa prevede il successo di sempre, in questa passerella di voci nuove, una delle più simpatiche tra quelli che si svolgono in tutta la penisola, e che è seguita con interesse e simpatia dagli abitanti della cittadina lagunare che accorrono in maniera massiccia alle tre serate previste dal programma.

Per partecipare, gli interessati dovranno inviare due brani musicali, incisi su nastro, ed il proprio curriculum, al seguente indirizzo: Orca Production, casella postale n.12, Orbetello. Mentre per informazioni ci si può rivolgere all'organizzatore del «Festival Lagoon», Maurizio Amadio. Un'occasione unica quindi per chi vuol tentare la scalata del successo in campo musicale.

Viene rilevato in un documento del Comitato di Fabbrica

Verrà richiesto un incontro con il gruppo della Fertilgest

C'è da discutere sull'ipotesi che è stata ventilata di ricorso alla legge 155, e sugli investimenti

ORBETELLO - Il comitato della Fertilgest (ex Sitoco) si è riunito lunedì per discutere dei problemi dell'azienda. Inoltre, a seguito del nostro articolo apparso nei giorni scorsi, riguardo la riunione di martedì 11 febbraio, a cui hanno preso parte anche le forze politiche e sindacali orbetellane, il consiglio di fabbrica della Fertilgest tiene a precisare che «nella suddetta assemblea aperta, sulla situazione precaria della fabbrica, veniva messo in evidenza un eventuale spostamento dello stesso legato ad assunzione di nuovi organici».

Il comitato di fabbrica della Fertilgest (dopo aver contestato alcune parti del nostro articolo) rileva che «nella relazione svolta dal consiglio di fabbrica, veniva messa in evidenza la mancata disponibilità del gruppo Fertilgest, ad affrontare e risolvere i problemi di sviluppo, e a dare garanzie produttive occupazionali nel futuro». Ha quindi ribadito che «è stato dato mandato all'Amministrazione comunale, e in prima persona al sindaco Daniele Fortini, di richiedere un incontro con il gruppo, per chiarire la ventilata espulsione di lavoratori dalla fabbrica attraverso il ricorso alla legge 155 (e cioè il prepensionamento), e per richiedere investimenti tesi non solo a garantire l'incolumità dei lavoratori, oggi molto precaria, in virtù dello stato di usura delle infrastrutture portanti dell'impianto, ma bensì per avere certezze di un incremento produttivo, e del ruolo che lo stabilimento deve avere nell'ambito dell'agricoltua in un prossimo futuro».

Per quanto ci riguarda, dobbiamo dire che nel nostro articolo avevamo anche ventilato la possibilità di uno spostamento dell'azienda per quanto riguarda la prossima variante al piano regolatore. Solo che, per un banale errore tipografico, è saltata una frase, e ciò ha in parte stravolto il senso del discorso e cioè che la variante a cui ci riferivamo per lo spostamento della fabbrica non riguardava la Fertilgest, bensì la Sipe Nobel.

Ci scusiamo quindi dell'involontario equivoco, ribadendo tutto il resto.

Bella soddisfazione della Canottieri

Premiati a Viareggio veterani di Orbetello

ORBETELLO - Buon riconoscimento per il canottaggio lagunare, durante una riunione del comitato regionale della Federazione Italiana Canottaggio, svoltasi nei giorni scorsi a Viareggio, alla presenza dei massimi dirigenti nazionali.

Accanto agli olimpici ed agli atleti che hanno partecipato ai campionati mondiali della Toscana, sono stati premiati anche gli atleti appartenenti alla categoria «Veterani» appartenenti alla società canottieri Orbetello. Si tratta di Enzo Lupo e Attilio Carotti, che nella stagione 1985 hanno conquistato il titolo italiano a Candia (provincia di Torino) e il campionato del mare, svoltosi ad Orbetello in giugno, con il doppio canoè. I due atleti sono stati premiati dal vicepresidente della Federcanottaggio, unitamente all'altro toscano che ha vinto con il singolo il campionato italiano «veterani», Antonini.

L'obiettivo per i matusa del remo lagunare è adesso la conferma del campionato italiano che si svolgerà in estate a Bussiano, sul lago di Como. Per attendere le prime manifestazioni ad Orbetello occorrerà invece la «Seconda vogata di primavera in Maremma», manifestazione che ha raccolto buoni consensi nella scorsa stagione e che è in programma per il 31 marzo.

Intanto la preparazione delle giovani leve del canottaggio procede a rilento per l'inclemenza del tempo, ma i tecnici lagunari (Lupo per il canottaggio e Lunghi per la canoa) attendono la bella stagione per poter mettere in acqua dei promettenti talenti per il settore remo, una disciplina che meriterebbe maggiore attenzione da parte degli orbetellani, che hanno a disposizione un bellissimo campo di gara. La prima manifestazione di rilievo per i giovani canottieri è fissata per il 13 aprile con i Giochi della Gioventù di Orbetello, in cui gli atleti locali potranno mettersi in evidenza.

Intenso programma di fine settimana

Molti gli impegni del calcio giovanile

ORBETELLO - Il calcio in Laguna sta vivendo in questi giorni un momento di particolare grazia. Oltre alla prima squadra, dobbiamo registrare le vittorie delle formazioni giovanili che stanno sbaragliando il campo.

Domani le compagini biancocelesti saranno nuovamente in campo con incontri molti interessanti. Per l'Under 18, domani, per esempio ci sarà un probante derby, al «Vezzosi», contro il Grosseto allenato da Francesco Carpenetti. All'andata la formazione biancorossa inflisse una severa lezione di calcio ai lagunari, rispedendoli a casa battuti con il punteggio di 3 a 0. In queste ultime giornate però l'undici di Enrico Filippi ha mostrato chiari sintomi di ripresa e potrà dire certamente la sua contro i cugini del Grosseto, se riuscirà ad esprimersi sui livelli che gli hanno permesso un'ampia vittoria contro il Follonica.

Intanto il campionato provinciale «Allievi» vive il suo momento decisivo nell'incontro che vede opposta, domenica mattina alle ore 10, la formazione lagunare, prima in classifica, contro la diretta inseguitrice Follonica, in un incontro che fu rinviato per le condizioni del tempo e che appare importante per la ulteriore definizione di questo campionato provinciale. I ragazzi di Casimiro Bertocchi hanno i favori del pronostico, anche per il fatto di giocare tra le mura, per la buona situazione di classifica. Dall'altra parte del campo però ci sarà un Follonica pronto a giocare le proprie carte. I giovassimi, infine, saranno impegnati contro il Marina di Grosseto, in un incontro che appare alla loro portata, saldamemente in testa al girone «C» di questo campionato, inseguiti dal Porto Ercole, l'unico avversario ancora in grado di riprenderli.

Nel podismo la Libertas sa mettersi in evidenza

ORBETELLO - Buon successo del primo trofeo delle due lagune, gara podistica organizzata nei giorni scorsi dalla sezione atletica della Libertas. La gara si svolgeva sui 7 chilometri di un circuito cittadino ed ha visto anche una buona partecipazione di ragazze della Libertas Orbetello.

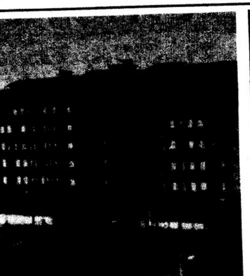
Vincitore nella categoria «ragazzi» è stato Michele Fanciulli mentre la prima delle ragazze è stata Claudia Tognelli. La vittoria è andata all'atleta viterbese Adolfo Baccinetti, mentre ben si sono comportati i lagunari: il primo ad arrivare al traguardo è stato Alberto Venani, uno dei migliori della Costa d'Argento, che ha chiuso la sua gara con un tempo di tutto rilievo.

I podisti lagunari del Gao che hanno organizzato un'altra gara per il 2 marzo, sempre nell'ambito del «Carnevaletto da tre soldi» e sempre su un circuito cittadino di circa 10 chilometri. Il podismo sta prendendo sempre più campo in riva alla laguna e lo conferma il nutrito stuolo di atleti che lo praticano.

Lo sostiene l'Ufficio Direzione dell'Usl

«Notevoli progressi nei servizi sanitari»

Bilancio dei primi anni della riforma



L'ospedale di Massa Marittima

Il panorama delle iniziative che hanno permesso un decentramento territoriale
I programmi che sono in corso di attuazione
Finanziamenti e nuovi progetti

MASSA MARITTIMA - Tutta una serie di iniziative per il potenziamento delle strutture sanitarie sono tate messe in opera in questi anni dalla Usl 27 delle «Colline Metallifere». Un consuntivo dell'attività è stato stilato dall'ufficio di direzione della struttura sanitaria comprensoriale che ha sede nel presidio ospedaliero di viale Risorgimento a Massa Marittima e reso noto attraverso il notiziario diffuso recentemente.

«Gli anni appena trascorsi, i primi della legge della riforma sanitaria, hanno visto la nostra Usl impegnata nel tentativo di attuare i vari distretti a livello di strutture sociali e sanitarie. Questo impegno nasceva dalla constatazione delle tragiche crenze di un territorio che, fino a qualche anno fa, si connotava per la presienza di un presidio ospedaliero sufficientemente moderno ed efficiente, con intorno un deserto di strutture sociosanitarie. La pratica della utilizzazione di immobili in affitto era e rimane infatti generalizzata con i problemi economici e gestionali immaginabili. Mancavano strutture per anziani di tipo nuovo, cioè residenze assistite e protette, se si eccettua l'istituto Falusi per altro ubicato in una struttura vetusta ed inadeguata. Mancavano centri di distretto con servizi sociali e sanitari integrali, segno tangibile di un nuovo concetto di sanità che stenta ad uscire dagli angusti confini dell'ospedale. Mancavano, infine, spazi sufficienti a rendere efficiente l'edificio ospedaliero stesso, abbondante in certe degenze, ma avaro di spazi per certi servizi come la emodialisi, laboratorio analisi, spazi di rimessaggio.

«In questi anni, dicevamo continua il notiziario della Usl - sono stati approntati importanti progetti per le nuove strutture di settore i quali, prima o dopo, sono stati tutti finanziati in tutto ed in parte dalla Regione Toscana: progetto del 4° lotto ospedaliero intersamente finanziato a carico della Regione Toscana; progetto centro di Distretto di Follonica e primo stralcio dei lavori con intero finanziamento regionale; progetto centro di Distretto di Follonica, 2° stralcio lavori, in attesa del finanziamento della Regione Toscana; progetto centro di Distretto di Montieri con intero finanziamento a carico della Regione Toscana; progetto di ristrutturazione istituto «Falusi» intero finanziamento regionale; progetto per una residenza sociale assistita e protetta a Follonica, quota parte finanziata dalla Regione Toscana, e parte dal Comune di Follonica; progetto per una residenza sociale assistita a Gavorrano con finanziamento a carico dell'amministrazione comunale; progetto per una residenza sociale assistita a Monterotondo Marittimo ma ancora in fase di definizione; progetto di fattibilità «nuovo Falusi» ancora in fase di definizione.

«Come si può vedere notevole è stato l'impegno della Usl, delle amministrazioni comunali ed anche della Regione Toscana per migliorare lo stato dei presidi del nostro comprensorio, e l'sperienza in questi anni ci ha insegnao che in presenza di esigenze reali, con l'impegno continuo di funzionari preposti a questi compiti, con frequenti contatti con l'amministrazione regionale per l'acquisizione dei meccanismi del finanziamento, i risultati, prima o poi ci sono e si può dire con soddisfazione che tutti i progetti sono stati parzialmente o totalmente finanziati».

La nota della Usl prende quindi in considerazione lo stato attuale dei lavori: «nel 4° lotto ospedaliero è stato per ora finziato per 520 milioni un piano di un nuovo padiglione per il laboratorio analisi ed emodialisi. Sotto sono previsti spazi per rimessaggi ed immagazzinaggio materiali. Il progetto è esecutivo e l'appalto è già stato assegnato alla ditta aggiudicatrice. I lavori cominceranno al più presto. Si prevede la loro fine entro il 1987; in futuro sarà possibile, in quanto previste nella struttura dell'edificio, la sopraelevazione di altri piani per altre esigenze dell'ospedale di Massa Marittima. Centro sanitario di Follonica: il 1° stralcio dei lavori è stato appaltato per un importo di un miliardo e 300 milioni interamente a carico della Regione Toscana; i lavori sono quasi terminati e si prevede la consegna dell'immobile finito entro i primi mese di quest'anno. Tale struttura permetterà entro pochi mesi di lasciare i locali in affitto di Cassarello e di via Gorizia. Si otterrà così la prevista unificazione, per ora solo parziale ma col secondo stralcio lavori totale, dei servizi sociali e sanitari in un unica struttura che per qualità architettoniche entrinseche, saprà divenire un punto di riferimento per tutta la popolazione. Il centro sanitario sempre di Follonica per il secondo stralcio dei lavori, il progetto esecutivo per un importo di 700 milioni attende la relativa pratica in attesa di definizione per quel che concerne il finanziamento regionale.

«Con tali lavori - conclude la nota - sarà portato a compimento il centro socio-sanitario di distretto di Follonica, da tempo indicata come la priorità tra i progetti della nostra Usl. Il centro di distretto di Montieri è previsto per un importo di 250 milioni; è un appalto da fare. Il progetto esecutivo esistente è finanziato. Con questa struttura si otterrà un minimo di dotazione di stanze per un territorio che manca di qualunque presidio».

Proteste nelle Colline Metallifere

Un sogno vedere i programmi Rai 3

FOLLONICA - Assistiamo in questi giorni alla polemica per il nuovo assetto dei vertici della Rai; un problema essenzialmente politico. Riconosciamo però, che il comune cittadino, l'utente quello che paga regolarmente il canone si sente coinvolto in tali circostanze anche se indirettamente e per ben altri motivi.

Come è noto, ad esempio, la terza rete della Rai ha compiuto ormai sei anni. Un servizio questo che avrebbe dovuto offrire all'utente una più ampia visione di ciò che lo circonda, grazie tra l'altro ai numerosi notiziari a carattere regionale. Ci sembra ovvia l'idea che trattandosi di un pubblico servizio questo debba essere esteso a tutti i cittadini, ma purtroppo non è così. Vi sono ancora vaste zone, dove la ricezione di questa rete, dopo ben sei anni di attività, non sembra essere possibile. Naturalmente l'utente protesta e protesta a ragione; si protesta a Massa Marittima, si protesta a Follonica; si protesta in tutto il comprensorio, in quelle zone cosidette «d'ombra», dove il comune cittadino si sente beffato per ciò che gli spetta e che non ha.

Già in passato ci occupammo dello stesso problema e fummo in quella occasione rassicurati che entro poco tempo e sopratutto entro il 1985, a seguito del potenziamento di certe strutture tecniche periferiche, la ricezione della terza rete televisiva nazionale sarebbe stata possibile in tutto il territorio italiano. Invece non è stato così e vorremmo che chi di dovere, potesse dare un seguito a quanto viene legittimamente richiesto dalla maggioranza dei cittadini.

Marido Boni

Riguardano tutto il territorio comunale per il 1986

Ecco i turni delle farmacie relativi ai giorni di apertura

FOLLONICA - L'assessorato alla Sanità ha reso noto il calendario dei turni di apertura delle farmacie situate nel territorio comunale per il 1986. Riportiamo integralmente il calendario sottolineando che la farmacia indicata entra in turno all'orario di chiusura di ogni venerdì e termina il suo turno completo il venerdì successivo all'orario di apertura pomeridiana.

Periodo dal 14 al 21 febbraio: Farmacia Sant'Antonio di viale Matteotti; dal 21 al 28 febbraio: farmacia S.Raffaele di via Bicocchi; dal 28 febbraio al 7 marzo: farmacia comunale di via litoranea; dal 7 al 14 marzo: farmacia Salus di via della Repubblica. Dal 14 al 21 marzo: Sant'Antonio; dal 21 al 28 marzo: S.Raffaele; dal 28 marzo al 4 aprile: comunale; dal 4 all'11 aprile: Salus. Dall'11 al 18 aprile: farmacia S.Antonio; dal 18 al 25 aprile: farmacia S.Raffaele; dal 25 aprile al 2 maggio: farmacia comunale; dal 2 al 9 maggio: farmacia Salus.

Periodo dal 9 al 16 maggio: farmacia S.Antonio; dal 16 al 23 maggio: farmacia S.Raffaele; dal 23 al 30 maggio: farmacia comunale; dal 30 maggio al 6 giugno: farmacia Salus. Dal 6 al 13 giugno: farmacia S.Antonio; dal 13 al 20 giugno: farmacia S.Raffaele; dal 20 al 26 giugno: farmacia comunale; dal 27 giugno al 4 luglio: farmacia Salus. Setttimana dal 4 all'11 luglio: farmacia S.Antonio; dall'11 al 18 luglio: farmacia S.Raffaele; dal 18 al 25 luglio: farmacia comunale; dal 25 luglio al 1 agosto: farmacia Salus.

Dal 1 all'8 agosto: farmacia S.Antonio; dall'8 al 15 agosto: farmacia S.Raffaele; dal 15 al 22 agosto: farmacia comunale; dal 22 al 29 agosto: farmacia Salus. Dal 29 agosto al 5 settembre: farmacia S.Antonio; dal 5 al 12 settembre: farmacia S.Raffaele; dal 12 al 19 settembre: farmacia comunale; dal 19 al 26 settembre: farmacia Salus. Dal 26 settembre al 3 ottobre: S.Antonio; dal 3 al 10 ottobre: S.Raffaele; dal 10 al 17 ottobre: Comunale; dal 17 al 24 ottobre: Salus.

Dal 24 al 31 ottobre: farmacia S.Antonio; dal 31 ottobre al 7 novembre: S.Raffaele; dal 7 al 14 novembre: farmacia comunale; dal 14 al 21 novembre: farmacia Salus. Dal 21 al 28 novembre: farmacia S.Antonio; dal 28 novembre al 5 dicembre: S.Raffaele; dal 5 al 12 dicembre: farmacia comunale; dal 12 al 19 dicembre: farmacia Salus. Dal 19 al 26 dicembre: S.Antonio e dal 26 al 31 dicembre: S.Raffaele.

«Sono lenti i lavori lungo la via litoranea»

FOLLONICA - Il consigliere comunale Giuseppe Turini ha rivolto al sindaco di Follonica un'interrogazione che ha come argomento la persistente caduta di intonaci dal fabbricato «Tre Palme» e le stesse carenze riscontrate alla «Casa Storta».

In merito a tali inconvenienti che, a tutt'oggi, non si riesce ad eliminare e alla lentezza con la quale la ditta appaltatrice porta avanti lavori di sistemazione delle strade e piazze urbane, il consigliere Turini chiede che l'Amministrazione faccia di tutto per accelerare i tempi di esecuzione e, al tempo stesso, che si giunga finalmente alla definitiva sistemazione di via Litoranea in prossimità della lottizzazione «Pini mare» e degli spazi verdi circostanti evitando che Follonica appaia sempre più come una città sinistrata.

Sulla pista del «Capannino» di fronte due fra le migliori squadre della «B»

Domani sera c'è il gran match Bmp-Firenze e la pallamano vivrà una serata memorabile

La pista follonichese sarà teatro di una gara ad alto livello

FOLLONICA - Impegno di cartello domani sera per la formazione del Bmp che ospiterà il Firenze per un incontro al vertice che si presume appassionante e che non mancherà di richiamare un folto pubblico. La compagine del Golfo affronta così la seconda partita di rilievo, dopo aver incontrato nell'ultimo turno il Castello e con la prossima trasferta di Prato che chiuderà la serie degli impegni difficili, prima di un finale di torneo favorevole agli azzurri che avranno compagini meno quotate prevedibilmente più arrendevoli.

Il Firenze, ancora impegnato nella lotta per la promozione, cercherà di rendere vita difficile al Bmp facendo leva su una manovra ben collaudata, schematismi funzionali, ed un organico di tutto rilievo. I fiorentini, un po' troppo incostanti in questa stagione, pur abbandonando presto la vetta, sono riusciti a mantenersi in scia e sono ancora oggi una delle squadre più temibili di questo appassionante torneo cadetto. Il Bmp, però, continua a giocare con la spavalderia di chi è sicuro dei propri mezzi, colleziona vittoria a catena, dando l'impressione di essere imbattibile, tanto tra le mura amiche che in tasferta. Viene dalla splendida prestazione che gli ha dato la vittoria sul Castello e pur mettendo in certi frangenti gli azzurri alle strette, non è riuscito a piegarli. Il rumeno Stefan Birtalan, con il quale il Follonica si è dimostrato la più costante ed affidabile delle formazioni del suo raggruppamento, è riuscito addirittura a migliorare il suo rendimento, apparso elevatissimo dalla sua prima uscita in squadra. Con il Castello, pur marcato strettamente a uomo, è stato capace di siglare 21 reti personali, che sono comunque una rarità in questo torneo.

La squadra oggi è bene amalgamata ed alla scarsa vena o cattiva giornata i qualcuno, si è sempre frapposto un collettivo che ne ha sopperito con disinvoltura in ogni occasione.

Luca Bani

Presenti atleti di livello nazionale

Un successo lo stage e gli esami di Aikido

FOLLONICA - Lo stage nazionale di Aikido che si è svolto nei giorni 15 e 16 del corrente mese, ha riscosso un notevole successo ed è un nuovo punto di vanto per Follonica, visto che è la prima volta in assoluto che una manifestazione di tale livello viene organizzata e svolta fuori dalla sede nazionale di Torino. Il merito di tutto ciò va indubbiamente all'«Asam» di Follonica e a tutti coloro che anno collaborato fattivamente alla riuscita dello stage, tra i quali il preside del Liceo Scientifico di Follonica, l'assessore allo sport dell'amministrazione provinciale, Mauro Giusti, e all'assessore allo sport dell'amministrazione comunale, Rolando Stella.

La manifestazione ha avuto un alto contenuto tecnico, vista la presenza della commissione tecnica nazionale composta dal maestro Pino Amendola (5° Dan), il maestro Renzo Grandi (4° Dan) ed il maestro Franco Cuzzupè (4° Dan) accompagnata da ben 13 altre cinture nere e da un buon seguito di allievi. Il momento culmine lo si è avuto nella mattinata di domenica con la sessione d'esami per cinture nere che ha promosso la signora Marisa Gramendola a cintura nera 1° Dan, il maestro Cesarino Mantovani a 2° Dan ed il maestro Vanni Montignoni al 3° Dan.

Alla fine sono stati assegnati dei diplomi di partecipazione; è poi seguita una simpatica premiazione che ha coinvolto tutte le personalità presenti. Innegabile comunque il fascino di una disciplina che sta crescendo e trovando uno spazio suo ed una aggiore popolarità nel contesto delle varie arti marziali. L'Aikido a Follonica vanta di un buon numero di iscritti, altri sicuramente diverranno, dopo che questo stage ne ha permesso di apprezzare alcuni fondamentali, importanti e fino ad ora poco conosciuti lati.

L.B.

L'assessore Guerrieri sull'inquinamento

«Care donne grazie, e ora collaboriamo»

I progetti e le iniziative per l'ambiente

L'ASSESSORE all'ambiente Luciano Guerrieri risponde alla lettera, firmata da quasi duecento donne, sul tema ed i problemi dell'ambiente affermando di «ritenere l'iniziativa un eccezionale contributo alla lotta contro l'inquinamento nella nostra città».

«Trovo infatti nella vostra lettera — sottolinea Guerrieri rivolgendosi direttamente alle donne — riflessioni profonde, sensate domande (la cui risposta avrebbe dovuto essere già stata data dai fatti), rinnovate proteste verso una politica industriale che sta facendo acqua (o fumo?) da tutte le parti».

L'assessore si domanda anche «quando si comprenderà la necessità di armonizzare la tutela dell'ambiente e della salute con la produzione, considerando la difesa del patrimonio ecologico un costo inderogabile?» e quando si capirà «che tale costo è sicuramente riassorbito e superato dai benefici che l'intera economia e la popolazione ne può ricavare?».

Dopo avere affermato che «rispondere a questi quesiti e porsi come obiettivo una diminuzione dell'inquinamento, significa legare le nostre azioni alle lotte di trasformazione di questa società»,

L'assessore Luciano Guerrieri

Guerrieri risponde alla richiesta posta dalle donne agli amministratori circa «programmi, scelte non contraddittorie, investimenti in un territorio a vocazione non solo industriale ma anche turistica» rilevando come il 7 febbraio scorso il consiglio comunale abbia varato il secondo programma di interventi che lo stesso assessore considera molto ambizioso.

«La situazione di inquinamento atmosferico a Piombino — prosegue infatti Guerrieri — non è tale da consentire una guardia poca attenta. Le sorgenti inquinanti sono diverse ma le più importanti devono essere attribuite alle grosse aziende: Deltasider, Enel, Magona e Dalmine. Il documento approvato dal consiglio comunale il 7 febbraio è lo strumento operativo dell'amministrazione comunale per impostare azioni di lotta, risanamento, controllo, prevenzione dell'inquinamento. E' difficile riassumere in poche parole il succo di questo programma ma sostanzialmente le linee di intervento sono due: 1) estendere le nostre capacità di controllo e di movimento coinvolgendo, oltre agli enti preposti, i sindacati, i quartieri, le associazioni, i singoli cittadini (Guerrieri porta come esempio proprio la «denuncia» delle donne che serve da stimolo agli amministratori ma che si rivolge sopratutto alle aziende; 2) agire su tutti i grossi impianti di inquinamento prescrivendo l'istallazione di impianti di abbattimento là dove mancano (alcune ciminiere, cokeria, prima linea di verniciatura) ed il loro potenziamento là dove sono insufficienti. Il tutto in termini di prevenzione (esempio: gruppo motore di riserva ai sistemi di abbattimento istallati sul piano di colata dell'altoforno); 4) Numerosi interventi riguardano

l'inquinamento idrico, il suolo, il rumore».

«Ma ripeto — aggiunge Guerrieri - non voglio descrivere il programma anti-inquinamento. Mi basta dire che c'è, con la ferma intenzione di attuarlo, la volontà di studiare e approfondire le nostre conoscenze. Conosciamo il livello delle concentrazioni di anidride solforosa, polveri sospese, piombo. Conosciamo meno gli ossidi di azoto e gli idrocarburi: per questo saranno oggetto di indagini nei prossimi anni».

«Tutto questo — precisa l'assessore — per l'inquinamento. Però riteniamo di avere idee e progetti anche per altri settori: per esempio l'area portuale, il Pip, il sistema dei parchi naturali ed i beni culturali. Come si concilia tutto ciò con il progetto Enel? Per motivi di spazio dico soltanto che l'amministrazione comunale ha concepito il problema come un progetto complessivo di sviluppo economico e di risanamento ambientale vincolato a condizioni molto rigide ed irrinunciabili. E' poi risaputo che la decisione finale spetterà ai cittadini tramite un referendum considerato, nel suo esito, vincolante per l'amministrazione comunale. Non ho difficoltà a ribadire quanto già deciso dal consiglio comunale: la questione Enel si chiuderà in tempi ravvicinati entro il 1986. Ultime considerazioni. Se un industriale formula un bilancio costi-benefici senza uscire dall'angusto ed egoistico cantuccio della propria impresa, preferisce generalmente affrontare le irrisorie conseguenze previste dalla legge piuttosto che costi di tutela ambientale elevati. Ma se mette in bilancio l' acquisizione di un'immagine di inquinatore, le pressioni degli enti di controllo, gli effetti negativi sulla salute, le implicazioni rovinose sull'ambiente, gli interventi dei cittadini e delle associazioni ecologiche, allora sostenere questi costi diventa senz'altro conveniente. Le domande da voi fatte ai dirigenti aziendali meritano dunque una risposta. Infine se mi consentite un piccolo appunto su quanto traspare dalla vostra lettera voglio farlo. Forse mi sbaglio ma mi sembra di capire che a fronte di una chiara presa di coscienza di questi problemi e di una forte volontà di rivendicazione, ci sia una conoscenza minore delle possibilità e dei poteri di un'amministrazione comunale».

«Formulo queste ultime domande che in sé racchiudono una proposta: è possibile utilizzare un piano organico di interventi contro l'inquinamento aggregando su queste basi tutte le forze sinceramente interessate? E' possibile immaginare una gestione di questo piano con una partecipazione non episodica ma continua di tutti questi soggetti? In sostanza vi interessa diventare soggetti supervisori degli interventi antinquinamento? Organizzatevi e poi fatevi vedere».

Sul progetto dell'Usl interpellanza del consigliere Ricotti al sindaco Banti

Il Psi difende l'ospedale di Campiglia: «Un errore raddoppiare Villamarina»

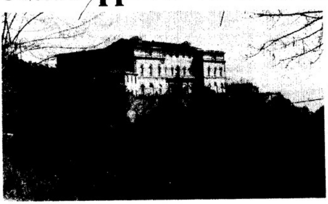
IL PSI di Campiglia non è d'accordo con il progetto che prevede la realizzazione di un ospedale unico per il comprensorio a Villamarina (col raddoppio dell'attuale struttura) e quindi con la chiusura dell'ospedale Maremma di Campiglia per poi farne un centro per attività socio-sanitarie collaterali.

In un'interpellanza al sindaco Lorenzo Banti, il consigliere socialista Vitaliano Ricotti afferma che questa operazione non può rappresentare il punto d'arrivo per la sanità del comprensorio, e a supporto elenca quattro motivi principali.

«1) E' in netto contrasto — dice — con le finalità dei piani coordinati di sviluppo del comprensorio (invece di diminuire accentua lo squilibrio).

«2) L'ubicazione è la più infelice — aggiunge — che si potesse prefigurare essendo dislocata in maniera estremamente decentrata rispetto a tutto il territorio dell'Usl (basta avere in mano una cartina del comprensorio per averne un'idea).

«3) Viene a trovarsi — afferma ancora — nel punto più inquinato di tutto il territorio compreso tra Livorno e Grosseto, vedi industrie metallurgiche, siderurgiche,



L'ospedale Maremma a Campiglia

centrale Enel raddoppiata a 2560 megawatt e alimentata a carbone, porto e terminal carbonifero con movimentazione di 8 milioni di tonnellate all'anno, problema irrisolto delle ceneri.

«4) Impossibilità di garantire alle popolazioni a nord del comprensorio l'attuale grado di pronto intervento in caso di emergenza.

A questo punto Ricotti osserva come — da quanto appare dalla stampa — il presidente dell'Usl «sia intenzionato — afferma — a bruciare le tappe per arrivare a unificare su Villamarina l'attività ospedaliera, ma non indichi i tempi e i modi di attuazione degli investimenti per il completamento della struttura esterna dell'ospedale Maremma di Campiglia il cui stato di abbandono non ci fa certo onore, quando nel gennaio 84 — ricorda Ricotti — l'allora sindaco Polidori scrisse sul giornale del Comune 'che si dovrebbe lavorare per realizzare la residenza protetta, il potenziamento dell'unità di analisi e diagnostiche, il poliambulatorio nonché un centro di riabilitazione e attività di reparti a più lunga degenza'».

Il consigliere socialista termina pertanto l'interpellanza al sindaco di Campiglia chiedendo di conoscere «i tempi di attuazione — afferma — per il completamento della struttura esterna dell'ospedale Maremma, l'attivazione, le finalità e l'uso di questa struttura».

Il russo Chlodovskij vince tra gli stranieri il Premio letterario

UN RUSSO, Ruf Igorevic Chlodovskij, ha vinto la terza sezione del Premio letterario «Città di Piombino» '86, destinata all'autore straniero che ha fatto conoscere nel suo Paese in maniera significativa la letteratura italiana.

Chlodovskij è professore di italianistica all'istituto universale «Massimo Gor'kij» di Mosca, ha 63 anni, è laureato in scienze filologiche ed ha curato una vastissiama serie di traduzioni e composto saggi sui massimi esponenti della nostra cultura letteraria. Sarà a Piombino a maggio per la consegna del premio.

«E'un personaggio straordinario — dice di lui la scrittrice piombinese Giovanna Vizzari, membro della giuria del concorso — si potrebbe definire un concentrato del vigore intellettuale e della carica emotiva del popolo russo, da cui è stimatissimo. Il suo arrivo qui da noi è un'occasione interessante anche per tutti gli studenti, che potranno incontrarlo e rivolgergli domande. Questo Premio letterario infatti, ricordiamolo, è in particolare indirizzato ai giovani».

La nomina dello studioso russo a vincitore del concorso, è stata avanzata dalla giuria, soprattutto dai membri specialisti in linguistica: Giorgio Cusatelli, Luciano Erba e Maria Giuseppina Sain; accanto a questi esperti hanno lavorato gli altri esponenti della giuria: Guglielmo Petroni, Sauro Albisani, Carlo Betocchi, Luciano Luisi, Giuliano Manacorda, Davide Puccini e Giovanna Vizzari.

Si è trattato di un'operazione d'esame molto laboriosa, con la valutazione di oltre una ventina di studiosi stranieri. Che fosse uno scrittore dell'Est a vincere il Premio, era nell'aria. Negli ambienti culturali infatti, si respira oggi un particolare interesse per questo tipo di letteratura, come viene confermato dai congressi sull'argomento svoltisi a Roma e a Milano.

Si attende ora la conferma dell'arrivo di Chlodovskij a Piombino per maggio, conferma che dovrebbe arrivare dagli enti russi contattati dall'amministrazione comunale di Piombino. «La burocrazia sovietica è piuttosta complessa — — spiega Giovanna Vizzari — anche se Chlodovskij ha le frontiere del tutto aperte. Non è semplice arrivare a lui, basti pensare che avere un colloquio telefonico può anche richiedere ore di prenotazione e di attesa».

Piano regolatore

Il porto turistico di Marina all'esame del consiglio

SI RIUNISCE martedì prossimo, 25 febbraio, il consiglio comunale di Piombino. In discussione un ordine del giorno di 44 comma e 40 delibere da ratificare. Tra gli argomenti all'esame delle forze politiche, vi è l'adozione di piani particolareggiati nelle zone di Baratti, di Populonia, delle colline di Riotorto e della costa urbana. Si tratta in pratica di opere di riassetto per parti del territorio considerate importanti anche da un punto di vista paesaggistico.

Sempre in ambito urbanistico, si discuterà del piano regolatore del porto turistico di Marina con una contestuale variante al piano regolatore generale. Ciò significa che l'ampliamento di Marina verrà esaminato dai gruppi consiliari i quali potranno poi pronunciarsi su questo progetto. Tra gli altri argomenti, da segnalare l'approvazione dello schema di convenzione tra il Comune e la Coop la Proletaria per la cessione in diritto di superficie di aree a Salivoli, finalizzate alla costruzione di un centro commerciale. Il nuovo negozio Coop, che ha dimensioni notevoli, sorgerà nella zona di recente urbanizzazione in prossimità di Calamoresca e coinciderà con la chiusura del vecchio centro di lungomare Marconi, sempre a Salivoli.

Per i socialisti

«Il centro per minori disadattati va costruito a Montioni»

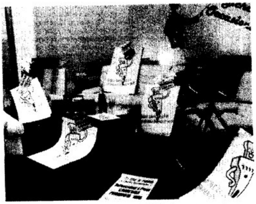
IL PARTITO socialista di Suvereto interviene oggi sull'apertura di un centro di recupero per minori disadattati nel parco di Montioni. Il Psi ricorda come l'Usl «abbia presentato un progetto che dovrà essere una valida alternativa al carcere minorile con l'impiego dei giovani in attività economicamente proficue compatibili con la destinazione della zona a parco naturale».

Il Psi ricorda di aver approvato l'iniziativa «purché questa persegua l'obiettivo di recuperar[illegible] questi giovani» mentre la Democrazia cristiana locale obietta che «l'iniziativa avrebbe potuto essere realizzata altrove», «n[illegible] — dicono i socialisti — senza dire dove».

Secondo il Psi non ha senso polemizzare sulla zona dove localizzare la struttura ma il prob[illegible]a è che sia ben realizzata. Quindi il direttivo socialista concl[illegible]: «Si informi la popolazione su questa iniziativa assicura[illegible] sulla mancanza di pericoli, organizzando incontri con psic[illegible]gi, medici e giudici del tribunale dei minori. Si scelgano accuratamente le persone ch[illegible] dovranno sorvegliare i minori ospi[illegible] del centro, ricercando personale competente e garante di seri[illegible]

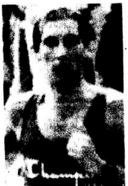
Grande cerimonia al Metropolitan

Anche Pizzolato alla premiazione del Carnevale '86



I premi della sottoscrizione e il trofeo che andrà al carro vincente; sotto, Orlando Pizzolato

Il campione della maratona riceverà una targa dopo la gara San Vincenzo-Piombino insieme ai costruttori dei carri allegorici. L'estrazione della sottoscrizione a premi



MESSI da parte carri e mascherate, il Carnevale si appresta a vivere l'epilogo festoso dell'appuntamento annuale con le votazioni delle giurie. Un appuntamento — in programma per dopodomani, domenica, alle ore 9, al teatro Metropolitan — che quest'anno sarà nobilitato dalla presenza del campionissimo della maratona Orlando Pizzolato, in città per disputare la corsa fra San Vincenzo e Piombino (21 chilometri), con arrivo in piazza Verdi, a due passi dal teatro che lo accoglierà insieme ai vincitori del carnevale. Poi sarà la volta dell'estrazione della sottoscrizione a premi, organizzata dal Comitato festeggiamenti: il primo premio è un salotto, il secondo uno specchio e un cristallo, il terzo una giacca in pelle, il quarto un radioregistratore, il quinto una bicicletta.

A premiare il carro vincitore — col trofeo in bronzo offerto dagli Arredamenti Innocenti — sarà il sindaco Paolo Benesperi, affiancato dalle altre autorità. Lo stesso primo cittadino consegnerà una targa ricordo anche ad Orlando Pizzolato, due volte vincitore della maratona di New York e di una Universiade, che proprio a Piombino farà il suo esordio stagionale in vista di un'annata che si preannuncia ricca di importanti appuntamenti.

Pizzolato arriverà a Piombino stasera, e già domani sarà impegnato (col suo allenatore Giampaolo Lenzi) in una serie di importanti appuntamenti. In mattinata sarà ricevuto nei due Comuni di San Vincenzo e Piombino. Quindi è previsto il pranzo di inaugurazione del Club che alcuni sportivo hanno fondato in suo onore. Alle 15 Pizzolato sarà alla palestra Living Club del professor Fabrizio Lotti, quindi (ore 16,30) insieme sarà protagonista di un convegno alla biblioteca sul tema «Medicina sportiva e metodi di allenamento del mezzofondo e della maratona». Ultimo ricevimento della giornata (ore 18,30) nel negozio di articoli sportivi Stadium.

Domenica mattina, alle 9,45, il via di una corsa ormai tradizionale, ma che con la presenza del campione assumerà un grande significato.

MINICRONACA

FARMACIA DI TURNO - È di turno la farmacia Viti-Baldassarri a Salivoli (tel. 41.378) che rimane aperta dalle 8,30 alle 22. Di notte, per soli casi urgenti, premere il campanello.

GUARDIA MEDICA - Dalle ore 20 fino alle ore 8 di domani mattina telefonare al 67.111 (ospedale via Cavour). Risponde il personale che provvederà all'invio del medico di guardia al domicilio del richiedente. Il servizio è riservato ai casi urgenti.

SERVIZI SANITARI - Usl (centralino) 67.111; ospedale Campiglia 837.728; consultorio 67.609; trasfusionale 67.204; assistenza handicappati 33.392; rieducazione motoria 36.307.

CONGRESSO ALLA SEZIONE TOGLIATTI DEL PCI - Si apre oggi il congresso della sezione Togliatti del Pci. I lavori si concludono domenica con l'intervento di Sergio Landi segretario provinciale del Partito comunista.

BENEDIZIONI ALLE FAMIGLIE - Questo il prgramma odierno delle benedizioni alle famiglie: via Trento e Trieste (Immacolata). Chiassatello, lato sinistro per il porto, (Sant'Antimo).

CONFERENZA DEL PROF. BARTALENA - Domani, alle ore 16, alla biblioteca comunale di San Vincenzo, conferenza del professor Renzo Bartalena, primario dell'ospedale di Piombino, sul tema: «Uso ed abuso dei farmaci nel bambino».

DELIBERE APPROVATE IN COMUNE - Nel corso della sua ultima seduta il consiglio comunale di Piombino ha preso, fra le altre, queste delibere: Concessione di un mutuo alla stalla sociale di Montepitti. Corso di educazione stradale presso le scuole elementari di Piombino (previsioni di spesa). Acquisto libri per la biblioteca comunale. Contratti di locazione con la Rank Xerox per i fotocopiatori in dotazione alla stamperia comunale (impegno di spesa anno 1986). Interventi musicali; corsi preparatori all'ascolto della musica (assunzione oneri di spesa). Calcolo del canone sociale degli inquilini comunali (decorrenza 1-1-1986). Acquisto di materiale elettrico per la manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica; trattativa privata. Realizzazione rete idrica rurale; determinazione del contributo da parte degli utenti. (Continua).

PRIMO MAGGIO A MOSCA - L'Associazione Italia-Urss organizza una gita a Mosca in occasione della festa del Primo Maggio. Partenza da Pisa 28 aprile rientro in Italia 10 maggio. Visita alle città di Mosca, Tallin e Leningrado. Costo gita lire 1.300.000. Per prenotazioni rivolgersi alla sede di Italia-Urss (via Petrarca).

SPETTACOLO BURATTINI - Domani, alle ore 16,30, al cinema Verdi di San Vincenzo, per la rassegna di teatro di burattini e marionette, spettacolo: «I due gobbi». La manifetszaione è organizzata dall'amministrazione comunale.

SCAMPAGNATA SUL FIUME MILIA - Domenica 23 febbraio «scampagnata sul fiume Milia» organizzata dalla sezione Wwf di Piombino. La partenza è fissata per le ore 8 (con mezzi propri); rientro nel tardo pomeriggio. Pranzo al sacco, partecipazione gratuita.

Nel campionato ragazzi di pallacanestro: 119-37

Deltasider fa suo il derby con il Giomo B Venturina

PANORAMICA sul campionato ragazzi di pallacanestro. Da registrare la secca sconfitta a Cecina per il Giomo A Venturina, che pede posizioni per la lorra al secondo posto. I venturinesi sono stati sopravanzati anche dal Deltasider Piombino, terza dietro l'imprendibile Sab Grosseto, vittoriosa nell'ultimo turno di misura sul Mobilsoldi A Piombino. Al secondo posto Cecina e Simoni Orbetello. In coda, l'Allegro, battendo l'Aics, lo raggiunge a quota 6.

Cecina-Giomo A 83-65

Cecina: Pallecchi M. 14, Gulminelli 10, Pallecchi Mau. 8, Marchionneschi 4, Burgalassi, Belmonte 1, Vanarelli 17, Bellani 15, Sozzi 24, Profeti.

Giomo A: Giulietti 20, Milazzo 2, Bologna 23, Bolioli, Davini, Astore, Panicucci, Silvestri, Nencini 2, Chiavai 18.

Arcidosso-Orbetello 37-121

Arcidosso: Lovari 12, Lotti 2, Sani 12, Michi 6, Bargagli 2, Rolfi 3.

Orbetello: Del Zozzo 6, Giardi 7, Bovicelli 46, Russo 4, Sapio 22, Cortoni 6, Calandrelli 8, Caraceni 22.

Cecina-Giomo A 83-65; Giomo B-Deltas. 37-119; M.Soldi B-Arci 107-47; M.Soldi A-Sab 65-73; Arcidosso-Simoni 37-121; Volterra-Elba 106-32; Allegro-Aics 91-59.

CLASSIFICA

Sab 80 Grosseto	22
Tecnocassa Cecina	20
Simoni Orbetello	20
Deltasider Piombino	18
Volterra	16
Giomo A Venturina	16
Mobilsoldi B Piombino	14
Arcidosso	10
Mobilsoldi A Piombino	10
Aics San Vincenzo	6
Allegro Grosseto	6
Giomo B Venturina	4
Elba Basket	2
Arci San Vincenzo	0

N.B.: Deltasider, Sab Grosseto, Arcidosso e Uisp, una partita in meno.

M.Soldi B-Arci 107-47

Mobilsoldi B: Pagani 25, Gragnani 10, Giannoni Ma. 42, Ceccarelli, Fracassi 9, Gherardini 4, Pelosi 4, Parrini 2, Mussi 1, Soffredini 7.

Arci Uisp: Bernardini, Canale, Rossi 14, Pescucci, Marinelli 2, Roventini 29, Fedi 2.

M.Soldi A-Sab 80 65-73

Mobilsoldi A: Fulceri 4, Gucci 8, Colombini 2, Cioni 2, Fabbri 25, Rossi, Costantini, Stefanini 22, Mini 2, Grassi.

Sab 80 Grosseto: Bernardini 14, Petriccione, Parmisari 24, Burchianti 4, Giomini 11, Rosso 4, Miliani 16, Cittadino, Mazzi.

Volterra-Elba 106-32

Volterra: Creatini 10, Cerone 8, Bertini 22, Pazzagli 24, Lippi 8, Nasone 10, Gennai 18, Furiesi 6, Devoti.

Elba Basket: Comi 3, Bacci 11, Boggio 2, Ranfagni F., Mazzei 5, Biagi 5, Boldri 1, Melchionna 5, Serradimigni, Ranfagni M.

Allegro Gr-Aics 91-59

Il tabellino dell'Aics San Vincenzo: Nencini 8, Placido 2, Giovani 38, Sghinolfi, Scorsa, Federighi 1, Giomi 6, Ghizzani 4.

Giomo B-Deltasider 37-119

Il tabellino del Bartolini 9, Periccioli 2, Porciani 14, Tonietti 21, Stacchini 19, MAzzoni 14, Bernazzi 13, Bertini 14, Petruzzello 12.

Pallavolo: nel torneo di 1ª divisione

Venturina al comando

Edilvalle-Venturina 0-3

Edilvalle: Lancioni, Lucchesi D., D'Amato, Iaccarino, Desoli, Rosa, Lucchesi R., Masselli, Gori, Gattoli, Mansani.

Libertas Dal Pont: Lessi, Carpita, Biancani, Fiorenzani, Gaggiolini, Papini C., Chiofalo, Baroni, Sivieri, Papini B.

Commento: Con parziali di 15-9, 15-13 e 15-13 la Libertas Venturina ha espugnato in campo dell'Edilvalle Piombino. Ora la classifica del torneo di Prima divisione femminile vede al comando le venturinesi con 10 punti, seguite a 8 da Lah Livorno e Pappasole. A quota 4 Cecina, Divo Demi ed Edilvalle; a 2 Tirrena, a 0 S.Vincenzo.

San Vincenzo-Tirrena 0-3

San Vincenzo: Giomi, Raponi, Pacchini S., Pacchini P., Marroni, Girardi, Favilli, Francesconi, Neri.

Tirrena Volley: Bianchi, Semplici, Carlesi, Biasci, De Gregori, Ulivieri, Bedini, Bongigli, Equi, Barbieri.

Commento: Era quasi uno spareggio per non retrocedere l'incontro che opponeva la Pallavolo Arci San Vincenzo ed il Tirrena Volley. Ha prevalso la formazione ospite con risultato finale di 3-0 e parziali di 15-8, 15-12 e 15-9.

Lah Livorno-Pappasole 3-0

Secca sconfitta per la squadra femminile della Pallavolo Pappasole. Le gialloverdi sono state battute per 3-0 a Livorno dal Lah. La formazione: Giustiniani, Bartalini, Vallesi, Banchini, Santini, Macchi, Spezia, Franci, Gallo, Simonetti.

Mobilsoldi battuto: 92-77

Basket amatori Rcm senza rivali

RCM è ormai lanciatissima verso la vittoria nel campionato amatori Uisp di pallacanestro. Nell'ultimo turno Caciagli e compagni hanno superato la difficile resistenza del Mobilsoldi, mentre il Bar Stadio ha vinto di misura contro il Venturina. Il terzo incontro della giornata (Portuali-Semaforo Rosso) è stato rinviato.

Mobilsoldi-Rcm 77-92

Mobilsoldi: Imparata 33, Carducci 22, Giannotti 6, Baragatti 2, Grandi 4, Govi 2, Cimatti 8, Signori 0.

Rcm: Caciagli 8, Tozzi 10, Gartner 11, Innocenti, Olsher 26, Lotti 25, Caporali, Cortesi, Picchi.

Venturina-Bar Stadio 85-86

Venturina: Cristiani 28, Comparini 8, Corsi 16, Angiolini 2, Zazzeri 4, Torretti, Di Tonno 24, Del Santo, Toncelli 3.

Bar Stadio: Favilli, Lera D. 26, Lera G. 18, Cappagli 20, Bellini, Becherini 3, Guarguaglini, Galigani 16, Stroscio 3, Sozzi.

La classifica: Rcm 20, Mobilsoldi 14, Pharaons 14, Semaforo Rosso 12, Uisp Venturina 10, Bar Stadio 8, Portuali 4.

Classifica marcatori: Imparata (Mobilsoldi) 246; Olsher (Rcm) 214; Corsi (Venturina) 202; Pagni (Semaforo Rosso) 198; Barone (Portuali) 143; Renati (Portuali) 129; Lotti (Rcm) 128; Paschetti (Pharaons) 126.

Il prossimo turno: Semaforo Rosso-Venturina (domenica 23, ore 21, palazzetto di via Ferrer); Portuali-Mobilsoldi (sabato 22, ore 21, palazzetto Deltasider); Pharaons-Bar Stadio (domenica 23, ore 21, palazzetto Deltasider). Riposa: Rcm.

Corso di pesca sportiva

LA SOCIETÀ Aics cannisti piombinesi-La Rocchetta ha aperto le iscrizioni per l'anno agonistico '86-87. Le iscrizioni sono aperte anche per i «pierini» categoria di ragazzi al di sotto dei 14 anni. Per questa categoria sono in programma quattro gare sociali le quali si svolgeranno a Piombino. Oltre a queste, i ragazzi potranno usufruire di un corso di tre settimane di insegnamento delle varie tecniche di pesca con lezioni teoriche e pratiche.

Il responsabile di «Spazio H» illustra l'iniziativa

Una polisportiva per handicappati

SPAZIO H si impegna in un'iniziativa tutta dedicata allo sport, in attiva collaborazione con l'Uisp e con l'amministrazione comunale. «Questo lavoro — ci ha spiegato Stefania Stefanini presidente di Spazio H — è importante per il valore che può rivestire nella vita di ciascun handicappato; è anche questo un modo per far riflettere e capire che volendo ed impegnandosi anche gli handicappati possono praticare sport come tutti gli altri».

Che cosa si propone Spazio H? «Far capire alle persone — dice il presidente del comitato — l'enorme beneficio che lo sport può avere sugli handicappati». Il progetto di azione si divide essenzialmente in tre fasi. Un primo incontro-conferenza è stato fissato per il 5 marzo alla biblioteca comunale. Il tema di discussione sarà «Lo sport di tutti, a ciascuno il suo». Nel corso della manifestazione sarà proiettato un interessante filmato sui vari tipi di sport praticati con soddisfazione da portatori di handicap per far sì di mettere subito a fuoco il messaggio comune a tutto l'insieme di iniziative, tese a dimostrare come tutti gli sport siano aperti a tutti, purché armati di buona volontà ed impegno. Durante la settimana dello sport prevista per aprile, verrà organizzata una partita nazionale (le squadre provengono da Roma) di pallacanestro-in carrozzina.

«Tutto questo — ha concluso Stefanini — perché Spazio H cerca di creare anche a Piombino una polisportiva per handicappati ed un tale obiettivo si può raggiungere solo sensibilizzando e rendendo ben chiare le enormi possibilità che si aprono».

C.C.

Rodolfo Paffi è il presidente

Un Circolo del jazz

RODOLFO Paffi è il presidente del Circolo del jazz, fondato alcuni giorni fa a San Vincenzo. Vice presidente è Andrea Nannelli. Nel consiglio anche il comandante dell'ufficio circondariale marittimo Marcello Giannuzzi, l'ex sindaco di San Vincenzo Franco Bezzini, l'assessore al turismo Piero Biagi, Roberto Fidanzi, Simonetta Morelli, Gianfranco Gionini e Idro Camerini. Il circolo ha sede presso il Club 41 di San Vincenzo.

Rodolfo Paffi